

ULTIME
CULTURASette ragioni per essere
ottimistiRainer Maria Rilke,
omaggio a 90 anni dalla
morte'Jimmy Corrigan' di Chris
WareRenzo Stefanel, Franco
Zanetti, 'Il Natale dei
Beatles'Franca Sozzani
moda è divenuta
racconto del quotidiano

Libri

Faravelli, Verde stupore

Il carnet di viaggio di un pittore partito per esplorare le foreste del Madagascar



27 dicembre 2016
- Credits: Stefano Faravelli

Panorama / Cultura / Libri / Faravelli, Verde stupore

Matilde Quarti

Scienza e arte sono state sempre legate da un rapporto molto stretto, basti pensare alle illustrazioni nate per catalogare i wunderkammer naturalistici settecenteschi, cioè quelle raccolte di reperti straordinari provenienti dai più disparati luoghi del mondo, o di immagini di strambi animali avvistati in viaggi oltreoceano.

Verde stupore, carnet di viaggio di **Stefano Faravelli** pubblicato da **EDT**, si inserisce in questa tradizione, richiamando tutto il fascino e l'accuratezza del disegno naturalista in un momento storico in cui ricercatori e scienziati possono avvalersi di strumenti ben più precisi di un tratto di penna.



HairClinic

La nuova rivoluzionaria

Due mestieri antichi

Quello di ricercatore zoologo e di illustratore sono due mestieri antichi e non c'è luogo migliore per metterli alla prova del **Madagascar**, terra di foreste pluviali e decidue ricche di un numero elevatissimo di **specie differenti** (per esempio, pensando solo alle rane, ad oggi in Madagascar se ne contano 300 specie diverse). Colori e forme, ma anche nomi e suggestioni linguistiche sono ciò che è andato a cercare Faravelli a seguito del team di Franco Andreone del Museo di Scienze Naturali di Torino, riproponendo in un mosaico di immagini lo stupore per una biodiversità esplosiva, sfacciata.

Lemuri stupiti

Sulla pagina stampata rivive, completamente scansionato, **tutto il carnet** di Faravelli: foreste pluviali, ma anche lemuri dallo sguardo stupito, salamandre, uccellini coloratissimi, lucertole e camaleonti. Gli **acquarelli** sono affiancati da frasi scritte in una grafia nervosa, un corsivo difficile da leggere che nasconde nomi, definizioni e descrizioni, ma anche citazioni e riflessioni. Alla flora e alla fauna si affiancano le costruzioni dell'uomo e i volti conosciuti in cammino, donne e uomini tratteggiati a matita.

Non solo immagini

Faravelli ha sempre cercato di unire lavoro ed esplorazione (EDT ha pubblicato anche i suoi carnet da Mali, Cina, India ed Egitto) e, come racconta nelle **trenta pagine di riflessione** che accompagnano l'opera, la foresta rappresenta per lui una macchina del tempo, una memoria primordiale che si svela a chi sceglie di andare a conoscerla. L'**esperienza della foresta** viene così raccontata attraverso i ricordi così come attraverso i testi di quegli scrittori che ne hanno tramandato fascinazioni e turbamenti.

Stefano Faravelli

Verde Stupore

EDT, 2016

92 pp. , 32 euro

© Riproduzione Riservata



cura della calvizie è nelle
Cellule Staminali

Audi



Con Audi verso una nuova
Next Destination.

Concorso



Partecipa al concorso
Piccini Orange Moments:
in palio una Jeep
Renegade!

Panorama Academy



La scuola online che crea
eccellenze

DVD in edicola



Warcraft - L'inizio di
Duncan Jones

Ebook gratis



Operare sicuri in rete:
scarica gratis l'ebook



INDEPENDENCE DAY
RIGENERAZIONE

GIÀ SU  Disponibile su
iTunes

Top 10